

PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO 2022

Art. 6, comma 4 D.Lgs n. 175/2016

Sommario

Premesse	3
La Società Port Security Piombino Srlu	5
Gli Organi Sociali (L'Assemblea dei Soci/L'Organo Amministrativo/Il Collegio Sindacale)	6
L'Assetto Organizzativo della Società	7
La norma di riferimento – Art.6 del D.Lgs 175/2016	9
Misure intraprese dalla società in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs 175/2016	10
Co. 1 del D. Lgs. 175/2016 – Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi	10
Co. 2 del D. Lgs. 175/2016 – Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	10
Co. 3 del D. Lgs. 175/2016 – Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario	22
Co.4 del D. Lgs. 175/2016 – Relazione sul governo societario	23
Co. 5 del D. Lgs. 175/2016 – Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario	23

PREMESSE

La Relazione predisposta ha lo scopo di portare alla conoscenza del Socio Unico gli elementi necessari per consentire una consapevole verifica *risk oriented* della Società partecipata.

Per consentire una lettura anche “storica” dei dati presentati saranno riportati, nel documento, gli *indicatori di criticità* individuati ed utilizzati nelle varie relazioni già predisposte nel tempo e presentate al Socio al fine di consentire una migliore e più informata rappresentazione delle eventuali criticità societarie. Più precisamente:

- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2016;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2017;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2018;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2019;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2020;
- indicatori estratti dai dati emergenti dal bilancio relativo all’esercizio 2021;

La relazione, infine, esprime anche un aggiornamento dei valori degli indicatori di soglia, previsti e ritenuti significativi per definire gli andamenti della Società, alla data del 31/12/2022 (calcolati partendo dai valori espressi nel bilancio relativo detto esercizio in fase di approvazione).

Il presente documento riporta, inoltre, tutti gli elementi descrittivi già a suo tempo evidenziati nelle precedenti relazioni consegnate al Socio Unico, integrati laddove fossero emerse eventuali novità o criticità di rilievo.

Il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha strutturalmente rivisitato la disciplina delle società a partecipazione pubblica. Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica è stato adottato in esecuzione di una specifica delega legislativa, contenuta negli artt. 16 e 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche al fine prioritario di “assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa e la tutela e promozione della concorrenza”, attraverso la “razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità” e la “ridefinizione della disciplina, delle condizioni e dei limiti per la costituzione di società, l’assunzione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche”.

L’art. 1, c. 1 del decreto chiarisce che esso si applica alla “costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l’acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta”.

Il Dlgs 175/2016 contiene dunque una serie di norme generali e varie norme speciali dedicate a fattispecie particolari quali Società *in house* (art. 16), le società a partecipazione pubblico-privata (art. 17), le società quotate (art. 18) e le società partecipate dagli enti locali (art. 21).

Il Testo Unico pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti e vincoli tra cui, di diretto interesse della presente relazione, quelli individuati all’art. 6 del decreto e che vengono nel seguito dettagliatamente analizzati.

Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all’organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (art. 6) l’adozione di programmi specifici di *valutazione del rischio di crisi aziendale* da presentare all’assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell’organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano la "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*" – (tra cui le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno – comprendenti, tra l'altro, l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – e l'adesione al codice di comportamento di categoria).

LA SOCIETA' PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.

La **Port Security Piombino S.r.l.u.** (da adesso **PSP Srlu**) è stata costituita il 23 aprile 2010, come articolazione organizzativa del Socio Unico, Autorità Portuale di Piombino.

Successivamente, in attuazione del Decreto Legislativo 4 agosto 2016 recante la *Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali*, è stata soppressa l'Autorità Portuale di Piombino e costituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che ne ha "ereditato" la giurisdizione territoriale divenendo, tra l'altro, unico socio di PSP Srlu, svolgente l'attività di vigilanza sul porto di Piombino.

La Società ha per oggetto sociale lo svolgimento, esclusivamente per conto del Socio Unico, di **servizi di safety e security** per i quali all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale sia attribuita specifica competenza in virtù di normative vigenti. La Società non può svolgere la propria attività per soggetti diversi dal Socio Unico.

La titolarità dell'intero capitale sociale della PSP Srlu è in capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che esercita sulla società un "*controllo analogo*". Ovvero L'Ente socio ha sulla società Port Security Piombino un controllo analogo a quello operato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società.

Tra la PSP Srlu e l'Ente Socio sussiste un rapporto di "*in house providing*", intendendosi con ciò un rapporto che soddisfa le seguenti condizioni:

- La PSP Srlu ha il capitale interamente pubblico, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente socio (requisito della proprietà pubblica);
- La PSP Srlu svolge le attività affidate esclusivamente per l'Ente socio (requisito di esclusività dell'attività);
- L'Ente socio esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, (requisito del controllo analogo);
- L'Ente socio, in funzione del controllo analogo esercitato, controlla anche quanto stabilito dall'art. n. 19 comma 5 D.lgs 175/2016, e fissa, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. La PSP garantisce il concreto proseguimento di quanto disposto dal Socio Unico.

I servizi affidati dall'Ente socio a PSP Srlu riguardano sostanzialmente le attività di vigilanza, sicurezza e portierato. Detti servizi sono affidati in modalità *in house providing*, nel rispetto dei requisiti e dall'art. n. 16 del T.U. D.lgs.175/2016.

I servizi di sicurezza sono eseguiti in forza delle previsioni dell'art. 133 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18 giugno 1931 n. 773).

Le principali fonti normative, a cui l'attività svolta da PSP Srlu deve attenersi sono le seguenti:

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento attuativo -Regio Decreto 6 maggio 1940 n.635 - e successive modifiche;
- Decreto Ministeriale (Interno) n.154 del 15/09/2009;
- Decreto Ministeriale (Interno) n. 269 del 01/12/2010;
- Reg. n. 725/20014 (CE);
- Decreto Legislativo n.203/2007;
- Decreto Legislativo n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- Decreto Legislativo n. 100 del 16/06/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Decreto Legislativo n. 231/2001.

GLI ORGANI SOCIALI

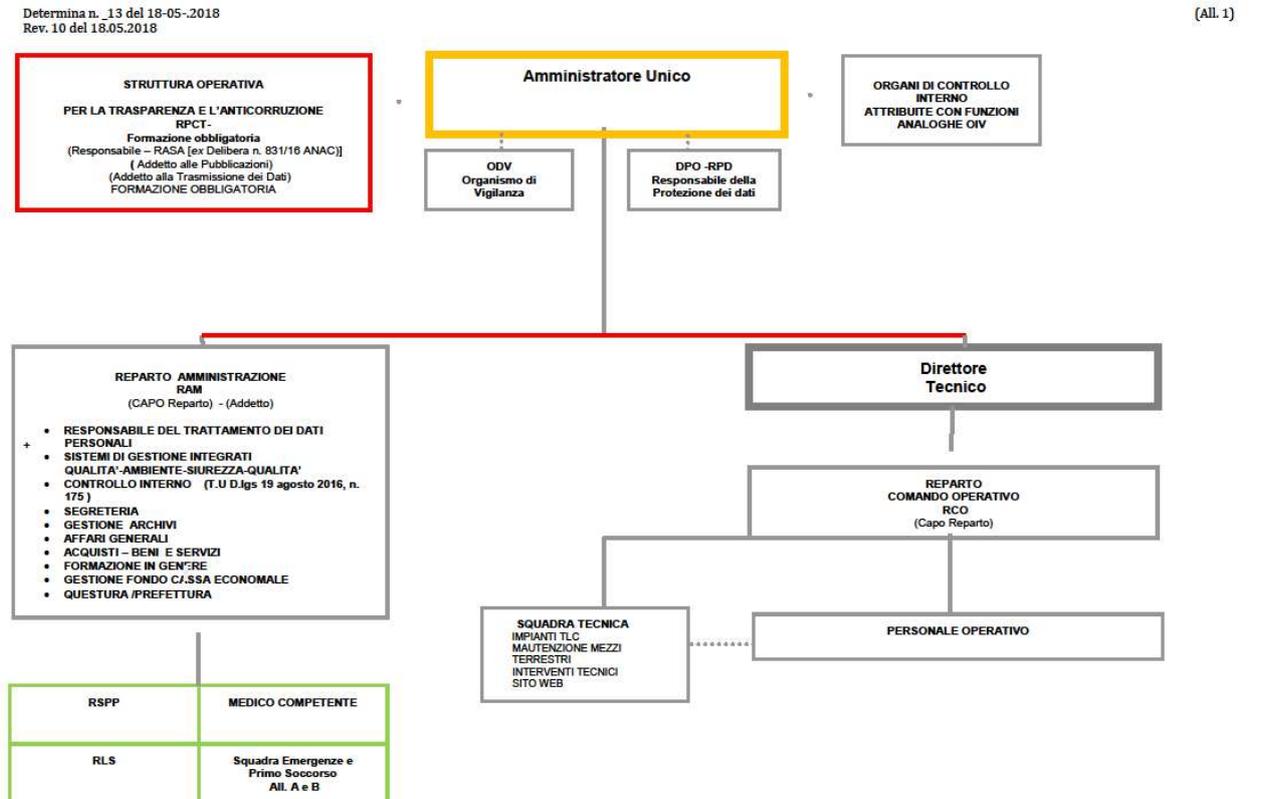
Sono Organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci (Socio unico - Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale);
- l'Organo Amministrativo;
- il Collegio sindacale.

- 1) **L'ASSEMBLEA DEI SOCI.** Il capitale sociale di PSP Srlu, pari ad Euro 100.000,00, è interamente sottoscritto e versato dal Socio unico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. La PSP Srlu opera nell'ambito delle previsioni di cui agli art. 2463 C.C. art.1, co. 1- bis della legge 241/90. La Società deve indicare negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione presso la sezione del Registro delle Imprese di cui all'articolo 2497-bis (a cura dell'organo amministrativo), la propria soggezione all'altrui attività di direzione, controllo e coordinamento esercitata dal Socio unico. In ogni caso sono riservate alla competenza del socio Unico le decisioni sugli argomenti di cui all'art. 2479, comma 2.
- 2) **L'ORGANO AMMINISTRATIVO.** La Società è amministrata, su delibera del Socio Unico, da un amministratore unico il quale agisce nel rispetto degli indirizzi e delle istruzioni deliberate dal Socio. Il Socio Unico, durante l'assemblea tenutasi il giorno 14 maggio 2021, ha nominato il dott. Gabriele Martellucci quale amministratore unico della PSP Srlu per la durata di tre anni (fino ad approvazione del bilancio 2023). L'organo amministrativo è responsabile dell'attività societaria nei confronti del Socio Unico e garantisce la piena rispondenza dei risultati delle attività e della gestione societaria alle finalità dello Statuto della Società, agli obiettivi, delle direttive ed alle istruzioni definiti dal Socio Unico.
- 3) **IL COLLEGIO SINDACALE/IL SINDACO UNICO.** La Società non ha l'obbligo di dotarsi di un organo di controllo a seguito del superamento dei limiti previsti dal Codice civile. Tale necessità, tuttavia, è stabilita dallo statuto sociale che (all'art. 17) ne prevede l'obbligo di nomina, a garanzia del Socio e per la particolare natura della società. A partire dal bilancio relativo al presente esercizio (2022) il controllo legale dei conti è stato affidato dal Socio Unico (delibera assembleare n. 6/2022 del 27/04/2022) ad un Sindaco Unico, Dott. Gianni Franceschini professionista iscritto nel registro dei revisori contabili che durerà in carica tre esercizi e scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2024. Il Sindaco unico ha sostituito un collegio sindacale, composto da tre membri, scaduto con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021. Il Sindaco unico ha i doveri e i poteri di cui agli art. 2403 e 2403-bis C.C ed esercita il controllo legale dei conti. Al Sindaco unico, durante l'Assemblea di nomina (tenutasi il 27 aprile 2022) sono state affidate le funzioni analoghe di OIV ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 33/2013, il sindaco unico ha accettato detta ulteriore attribuzione.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA'

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale (Organigramma) come modificata con la Determina dell'amministratore Unico n. 13 del 18/5/2018 che ha previsto un riassetto organizzativo della società.



(L'originale è firmato graficamente e tenuto agli atti della Società)

Con la suddetta Determina è stato disposto, tra l'altro, quanto di seguito riportato in stralcio:

- A decorrere dal giorno 21 maggio 2018, l'organizzazione aziendale della Port Security Piombino è strutturata in due distinti reparti:
 - *Reparto Amministrazione* (RAM per futura identificazione);
 - *Reparto Comando Operativo* (ROC per futura identificazione).
- Al *Reparto Amministrazione* sono attribuite di massima le seguenti competenze:
 - Istruttoria pratiche per gli affidamenti (acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento della società);
 - Pratiche Amministrative del personale (presenze, indennità, autorizzazioni prefettizie, archivio, ecc.)
 - Servizio Cassa e contabilità spicciola (Prima nota)
 - Gestione fatture attive e passive
 - Formazione (programmazione fabbisogni aziendali)
 - Anticorruzione e trasparenza (Anac in genere)
 - Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro
 - Adempimenti in materia di privacy
 - Sistemi di gestione
 - Statistiche

3. Il *Reparto Amministrazione* dipende direttamente dall'amministratore unico;
4. Al *Reparto Comando Operativo* è attribuita l'attività operativa della società da espletarsi con il relativo personale. Il Capo Reparto Operativo è responsabile:
 - della gestione del personale operativo (Pianificazione turnistica, ferie, permessi, ecc...);
 - dell'interfaccia con il rispettivo personale (consegna turni, buste paga, ricezione richieste, ecc.);
 - della gestione e aggiornamento procedure operative;
 - della gestione di dotazioni e corredi;
 - dell'interfaccia con il preposto ufficio del socio unico per l'attività di competenza del reparto.
5. Al *Reparto Comando Operativo* fa capo una "*Squadra Tecnica*" formata da due unità. La squadra tecnica ha il compito di garantire la manutenzione ordinaria e spicciola dei beni della Società ivi compresi i mezzi e le attrezzature secondo le disposizioni del capo reparto del comando operativo.
6. Il *Reparto Comando Operativo* dipende da un Direttore Tecnico come individuato e nominato dal Socio.

Si evidenzia che durante l'assemblea tenutasi il giorno 14 maggio 2021 il Socio Unico ha deliberato di ratificare, dopo un periodo di prova iniziato il giorno 1/1/2020, il Direttore Tecnico nominato (ex D.M. Interno n. 154/2009) nell'assemblea tenutasi il 5 dicembre 2019. Il direttore Tecnico Sig. Pasquale Saraiello, individuato tra i dipendenti in forza alla società, è stato nominato, durante detta assemblea, per un periodo annuale prevedendo un tacito rinnovo ad ogni scadenza.

LA NORMA DI RIFERIMENTO – ART. 6 DEL D.LGS 175/2016

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti dall'art 6 del D.Lgs 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prescrive:

1. *Le società a controllo pubblico, che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*
2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
 - a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
 - b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
 - c) *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
 - d) *Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*
4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

LE MISURE INTRAPRESE DA PORT SECURITY PIOMBINO SRLU IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 6 DEL D.LGS 175/2016.

Nel seguito vengono illustrate tutte le misure intraprese da PSP Srlu per ottemperare alle disposizioni contenute nei diversi commi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016.

Co. 1 del D. Lgs. 175/2016 – Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che Port Security Piombino Srlu non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, si ritiene che il presente comma non sia di diretta pertinenza della Società, pertanto nessuna misura è stata adottata nell'ambito del dispositivo di cui al comma 1.

Co. 2 del D. Lgs. 175/2016 – Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

E' richiamato l'art. 6, c. 2 che prevede che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

E il comma 4 che stabilisce a sua volta:

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

E' richiamato altresì l'art. 14, che ai commi 2, 3 e 4, che precisa:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.

Per una corretta e ponderata valutazione del rischio aziendale si ritiene opportuno, nella presente relazione, ripercorrere sommariamente la storia dell'affidamento del servizio e descrivere i nuovi elementi sopravvenuti nel 2022 (sottoscrizione di un nuovo contratto con l'Ente socio) che influenzeranno e determineranno l'attività offerta dalla Società nei prossimi anni.

Come risulta dalle premesse del presente documento PSP gestisce servizi di safety e security attuati nei porti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina e Pontile Cavo come previsti dai piani di sicurezza degli impianti portuali e approvati dalle competenti Autorità Marittime (Capitaneria di Porto di Livorno per il porto di Piombino e Capitaneria di Porto di Portoferraio per il porto di Portoferraio). L'attività viene svolta in ottemperanza alle previsioni del Regolamento (CE) n.725/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali.

PSP è incaricata dello svolgimento del servizio sopra richiamato (da espletare esclusivamente per conto del Socio unico) mediante un affidamento *in house providing* che aveva scadenza il 31 dicembre 2022, come risulta dalla Decisione deliberata in sede di Comitato Portuale (della soppressa autorità Portuale di Piombino) nella seduta tenutasi il 2 febbraio 2010.

Il giorno 29 dicembre 2022 la Port security Piombino ha sottoscritto un nuovo rapporto contrattuale *in house providing* con il Socio unico denominato: "contratto per l'affidamento dei servizi di sicurezza, assistenza agli imbarchi, emergenza, controllo accessi e vigilanza dei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo".

Il nuovo contratto porta condizioni economiche e operative diverse dal precedente in quanto connesse a mutate esigenze (rispetto a quelle esistenti alla data di sottoscrizione del primo affidamento) esistenti negli ambiti di servizio. L'affidamento impegnerà la Società per dieci anni e più precisamente a partire dal giorno 1 gennaio 2023 fino al giorno 31 dicembre 2032.

Gli elementi portanti del nuovo contratto di affidamento di servizi sono di seguito sinteticamente riportati:

- L'oggetto dell'affidamento (art. 2) sono i servizi di seguito sinteticamente elencati:

- a. servizi di security portuale, compresa l'assistenza tecnica alla manutenzione degli apparati e impianti di security;
- b. servizi di controllo accessi e rilascio pass;
- c. servizi di assistenza agli imbarchi;
- d. servizi di emergenza e sicurezza.

- La durata dell'affidamento (art. 3) è di 10 anni (a decorrere dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2032);

- La remunerazione dei servizi prestati (art. 7) è quantificata attraverso l'applicazione di due differenti tariffe orarie (e non più un'unica tariffa come accadeva con il precedente contratto) corrisposte in dipendenza della tipologia di servizio prestato.

Il nuovo contratto di affidamento di servizi prevede la possibilità di un progressivo incremento e una diversificazione dei servizi richiesti alla Società (chiaramente da svolgersi sempre nell'ambito della security portuale) con conseguente necessità di un graduale aumento dell'organico in forza e di un rilevante sforzo organizzativo/gestionale che Port Security Piombino dovrà sostenere per offrire i servizi che il Socio intende richiedere.

L'Amministratore Unico, durante tutto il periodo del proprio incarico, ha condotto per conto della Società una specifica *analisi dei rischi* che ha trovato, poi, espressione nella presente relazione.

L'analisi effettuata ha sempre avuto inizio dalla considerazione, confermata anche dai dati emergenti dal bilancio 2022 in fase di approvazione, che la Società risulta essere ben patrimonializzata, come palesato dallo stanziamento di importanti riserve di patrimonio netto (complessivi euro 617.884). Durante il passato esercizio, in conformità a quanto deliberato dal Socio unico durante l'assemblea di approvazione del bilancio 2021, in considerazione dell'elevato importo raggiunto dalle riserve di patrimonio, sono stati distribuiti dividendi per euro 150.000 costituiti dall'utile conseguito nell'anno 2021 (euro 83.355) e da parte

della riserva straordinaria (euro 66.645) stanziata. La Port security Piombino continua comunque a mostrare un'elevata solidità patrimoniale. L'unica posta di debito rilevante (per complessivi euro 576.191), peraltro unico debito iscrivibile tra quelli a lungo termine, è quella connessa agli oneri differiti del personale dipendente (TFR euro 436.185 e ratei di ferie e permessi euro 140.006) che risulta essere comunque "coperta" dalle suddette riserve.

Da un punto di vista economico la Società ha realizzato nel tempo esclusivamente risultati positivi che, in conseguenza di una politica tesa al rafforzamento patrimoniale posta in essere dal Socio Unico, hanno generato le riserve costituenti il patrimonio netto.

La Port Security Piombino mostra anche un buon equilibrio finanziario, comprovato dalle rilevanti disponibilità liquide presenti in bilancio. I flussi di cassa sono sempre risultati adeguati a coprire le voci dei costi di gestione rilevanti, su tutte il costo del lavoro connesso al personale dipendente, oltreché tutti gli altri costi correnti.

Di seguito si riportano alcuni dati considerati rilevanti ed estremamente indicativi di quanto asserito emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2022 (in fase di approvazione):

- Attivo circolante	euro 1.488.369
- Patrimonio netto	euro 772.698
- Debiti a lungo - riconducibili esclusivamente a debiti per oneri differiti personale dipendente (TFR euro 436.185, ratei di ferie e permessi euro 140.006)	euro 576.191
- Debiti a Breve	euro 208.570

A seguito della necessaria premessa sopra riportata si evidenziano, a questo punto, alcuni fattori di rischio, alcuni dei quali già esistevano e sono stati oggetto di approfondita analisi nei passati esercizi, mentre altri, sui quali la presente relazione si concentrerà in modo particolare, derivano da nuove dinamiche economico operative generate dalla sottoscrizione del nuovo affidamento di servizi.

ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI

1. *Fabbisogno di ulteriore personale dipendente e "nuova" struttura economico-finanziaria emergente dall'applicazione del nuovo affidamento di servizi sottoscritto con l'Ente socio;*
2. Esclusività dei ricavi provenienti da un unico committente (il Socio Unico);
3. Age management - "Invecchiamento" del personale dipendente;
4. Crescenti necessità di adempimenti amministrativi posti a carico della Società dalle norme di riferimento;
5. possibile esposizione della Società a rischi legati ai fenomeni corruttivi e alle attività sensibili del modello 231;

FATTORI DI RISCHIO E MISURE DI MITIGAZIONE

Quanto al fattore di rischio numero 1 - Fabbisogno di ulteriore personale dipendente e “nuova” struttura economico-finanziaria emergente dall’applicazione del nuovo affidamento di servizi sottoscritto con l’Ente socio.

Il fabbisogno di personale dipendente e, conseguentemente, i ricavi operativi conseguibili da PSP sono determinati esclusivamente da quanto richiesto e riconosciuto (da parte del Socio unico) nel nuovo contratto di servizi stipulato nel dicembre 2022 (da adesso per brevità contratto).

Come già precisato in altra parte della presente relazione il contratto di affidamento *in house providing* prevede un progressivo incremento (rispetto a quanto fino a oggi offerto) dei servizi richiesti a PSP e si fonda su un riconoscimento economico basato sostanzialmente sull’applicazione di due diverse tariffe orarie (di valore differente) in considerazione della qualificazione dei servizi prestati. Più precisamente il contratto prevede una tariffa oraria più elevata (euro 21,70) per i servizi di *security portuale* e una più bassa (euro 19,50) per i servizi di *controllo accessi e rilascio pass* e per quelli di *assistenza agli imbarchi e viabilità*.

Per completezza si ricorda che il rapporto precedentemente in vigore remunerava la Società a mezzo di un’unica tariffa di euro 21,70 indipendentemente dalla tipologia di servizio prestato.

Il graduale incremento dei servizi richiesti (o meglio progressivamente richiedibili) dal Socio Unico ha avuto inizio già a partire dal gennaio 2022 (prima della sottoscrizione del nuovo contratto) con un affidamento provvisorio del servizio di *accoglienza e assistenza a persone diversamente abili* (c.d. *Port-Abile*), successivamente confermato nel nuovo contratto. Successivamente nei primi mesi del 2023 l’anticipata apertura (inizialmente prevista per giugno 2023 ma già effettuata a marzo 2023) di un ulteriore varco in ambito portuale, denominato provvisoriamente “*Varco Nord*”, ha confermato, come peraltro previsto nei documenti predisposti dall’Ente socio, la richiesta di un maggior numero di ore di servizio per il presidio delle postazioni localizzate in detto varco.

Il tutto si traduce per la Società in una maggior necessità di forza lavoro e in una necessaria crescita dell’organico aziendale. L’applicazione del nuovo contratto di affidamento di servizi, portante rinnovate condizioni economiche e con nuove esigenze di personale dipendente, porta con sé elementi che dovranno essere oggetto di periodiche verifiche e di approfondite analisi. La Società dovrà essere pronta a rispondere in modo estremamente tempestivo agli effetti economici e finanziari che i cambiamenti sopra evidenziati potranno avere sul bilancio del prossimo esercizio, informando tempestivamente il Socio unico in modo da poter gestire immediatamente eventuali disequilibri delle variabili di bilancio e inefficienze dei servizi prestati. Sarà altresì necessario valutare le migliori modalità e tempistiche per l’implementazione del reparto operativo, chiaramente nel rispetto del *Regolamento sul reclutamento* vigente.

Durante l’anno 2022, in previsione della sottoscrizione del nuovo contratto di servizi, si sono tenute due assemblee, più precisamente nei giorni 25/02/2022 e 30/11/2022. Le assemblee portavano all’ordine del giorno, tra gli altri punti, anche quelli di seguito riportati e connessi all’analisi che PSP è stata chiamata a predisporre su due differenti (il secondo è l’evoluzione del primo) *Capitolati Speciali Prestazionali predisposti dall’Ente Socio per l’affidamento dei servizi di sicurezza e security nei Porti di Piombino*:

- Assemblea del 25/02/2022: *“Presentazione del conto economico previsionale anno 2022, rielaborato con i dati inerenti le attività previste nella bozza di Capitolato Speciale Prestazionale predisposto dall’Ente Socio per l’affidamento dei servizi di sicurezza e security nei Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile Cavo. Considerazioni in ordine ai riflessi economici e alle necessarie dotazioni di personale dipendente”*

- Assemblea del 30/11/2022: *“Considerazioni dell’amministratore unico di Port Security Piombino Srl in ordine agli aspetti economici, operativi e alle necessarie dotazioni di personale dipendente*

emergenti dall'analisi del documento predisposto dall'Ente Socio (prot. 0065068 del 03/11/2022) denominato Capitolato Speciale Prestazionale per l'affidamento dei servizi di sicurezza, assistenza agli imbarchi, emergenza, controllo accessi e vigilanza dei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e pontile Cavo".

L'amministratore unico, in considerazione dei dati inseriti nel documento denominato *Capitolato Speciale Prestazionale per l'affidamento dei servizi di sicurezza* prodotto dall'Ente socio (documento contenente tutti gli elementi fondanti del nuovo contratto successivamente sottoscritto), ha riscontrato in assemblea, attraverso un'analisi critica, le seguenti necessità di personale dipendente in forza a PSP una volta affidati tutti i servizi individuati:

- *"incrementare le guardie giurate in forza alla Società fino ad un numero di cinquantadue operativi (contro i quarantadue operativi attualmente in forza). Tale numero di operativi potrà eventualmente essere raggiunto, in modo graduale all'incrementare dei servizi affidati";*

- *"avere in organico un numero pari a cinque unità (non necessariamente guardie giurate) funzionali a ricoprire i servizi di controllo accessi e rilascio pass, i servizi di assistenza a passeggeri con mobilità ridotta e i servizi di emergenza e sicurezza (c.d. servizi fiduciari)".*

Il Socio Unico durante le suddette assemblee ha autorizzato:

- con delibera n.1/2022 del 25/02/2022 *"l'assunzione, nel rispetto del Regolamento per il reclutamento vigente presso la Società, di due unità operative aggiuntive (guardie giurate) part time (10 mesi su 12) a tempo determinato, portando, in questo modo il numero di guardie giurate in forza alla Società a quarantuno unità.*

...l'assunzione, nel rispetto del Regolamento per il reclutamento vigente presso la Società, di cinque unità a tempo determinato per la copertura dei servizi che non necessitano di essere affidati a guardie giurate" (c.d. servizi fiduciari).

- successivamente, con delibera n. 4/2022 del 30/11/2022 *"l'assunzione di nuove guardie giurate, fino al numero massimo di 52 operativi in forza alla Società, a seguito del verificarsi di esigenze di servizio conseguenti l'affidamento delle ulteriori attività riportate nella Bozza di Capitolato Speciale Prestazionale" (ndr. il fabbisogno di personale deliberato è emerso a seguito della predisposizione da parte dell'Ente del secondo Capitolato Speciale Prestazionale).*

Per massima trasparenza e completezza di esposizione si riporta la seguente tabella che ricostruisce le movimentazioni intervenute nell'organico in forza alla PSP a partire dall'anno 2021 fino alla data odierna (aprile 2023), ovvero fino alla convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2022. La tabella sintetizza in modo cronologico, oltreché le motivazioni, gli elementi e i fatti che hanno determinato le variazioni dell'organico, anche il numero dei dipendenti in forza suddiviso nelle varie categorie (guardie giurate, addetti a servizi fiduciari, amministrativi).

periodo	elemento/decisione relativi all'organico aziendale	n. gpg in forza	n. addetti fiduciari in forza	n. amministrativi in forza
anno 2021		39		2
anno 2022				
25/02/2022 assemblea ordinaria delibera n. 1/2022 del Socio unico	Il Socio unico delibera di effettuare un bando per l'assunzione di 2 gpg per consentire il reintegro di una forza lavoro a livelli analoghi a quelli ante 2022 (41 gpg), nonché in previsione della richiesta di ulteriori servizi già previsti nel capitolato speciale prestazionale consegnato alla PSP nel mese di gennaio 2022			
	Il Socio unico delibera di assumere n. 5 addetti a servizi ausiliari, nel rispetto del regolamento di reclutamento (bando), per coprire gli ulteriori servizi richiesti in capitolato speciale prestazionale consegnato alla PSP nel mese di gennaio 2022			
25/02/2022 assemblea ordinaria delibera n. 2/2022 dile Socio unico	Il Socio unico delibera di autorizzare la PSP a incrementare le gpg in forza fino al numero massimo di 47 alla progressiva attribuzione e inizio dei servizi previsti nel capitolato speciale prestazionale consegnato a PSP nel mese di gennaio 2022 . L'incremento di gpg deve essere comunicato al Socio unico a mezzo PEC.			
19/04/2022	Assunzione 1 gpg (ultima presente nella graduatoria del bando effettuato nel 2021)	40		
11/08/2022	pubblicazione Bando assunzione 1 gpg . Selezione per l'assunzione di n. 1 GPG come da delibera 1/2022 socio Unico (il bando termina con una graduatoria composta da due soggetti di cui viene assunto il primo classificato)			
16/09/2022	effettuazione Bando operatori servizi fiduciari . Selezione per l'assunzione di n. 5 soggetti fiduciari come da delibera n. 1/2022 del Socio Unico			
03/10/2022	assunta 1 gpg a seguito di bando e come da delibera Socio unico 1/2022	41		
03/10/2022	assunta 1 gpg (secondo classificato Bando di selezione agosto 2022) in conformità a Delibera 2/2022 del Socio Unico. PSP ha inviato a mezzo PEC una comunicazione preliminare al Socio unico come previsto in delibera 2/2022).	42		
30/11/2022 assemblea ordinaria delibera 4/2022	il Socio unico delibera di autorizzare la PSP a incrementare le gpg in forza fino al numero di 52 alla progressiva attribuzione e inizio dei servizi previsti in nuovo capitolato speciale prestazionale consegnato il 3/11/2022 . L'incremento di gpg deve essere comunicato da PSP al Socio unico a mezzo PEC.			
anno 2023				
09/01/2023	assunti n. 4 operatori fiduciari (su 5 autorizzati con delibera 1/2022) nel rispetto di graduatoria emergente da Bando (settembre 2022) per operatori fiduciari (in realtà ne sono stati assunti 5 ma il giorno successivo all'assunzione 1 ha dato le dimissioni)		4	
29/01/2023	Presentate dimissioni da parte di 1 gpg	41		
01/03/2023	assunti n. 2 operatori fiduciari nel rispetto di graduatoria emergente da Bando (settembre 2022) per operatori fiduciari		6	
03/03/2023	presentata da PSP istanza rilascio nomina gpg per consentire l'acquisizione dei requisiti di gpg da parte di 1 operatore fiduciario. Si riduce il numero di operatori fiduciari a 5 (come previsti in delibera 1/2022 del Socio unico) e il numero di gpg viene ripristinato a 42.	42	5	
10/03/2023	ricevuta a mezzo di comunicazione PEC (prot. nr. 0015095) richiesta del Socio unico avente ad oggetto l'attivazione, a partire dal 16.03.2023, di un nuovo presidio da predisporre presso il "Varco Nuovi banchinamenti" del Porto di Piombino. 2 gpg h. 24			
15/03/2023	richiesta aspettativa da 1 gpg da 1/4/2023 a 01/10/2023	41		
27/03/2023	inviata al Socio unico comunicazione PEC con comunicazione di assunzione di n. 3 operatori a seguito di richiesta di nuovi servizi e di aspettativa di 1 gpg			
01/04/2023	assunti n. 3 operatori nel rispetto della graduatoria emergente da Bando (settembre 2022). 2 operatori serviranno per coprire i nuovi servizi richiesti dal Socio unico con comunicazione del 10/03/2023, 1 operatore servirà per coprire l'assenza della gpg in aspettativa.		8	
10/04/2023	presentata da PSP istanza rilascio nomina gpg per consentire l'acquisizione dei requisiti di gpg da parte di 3 operatori fiduciari. Si riduce il numero di operatori fiduciari a 5 (come previsti in delibera 1/2022 del Socio unico) e il numero di gpg viene incrementato dagli originali 42 a 44 come comunicato a mezzo PEC inviata al Socio Unico	44	5	
TOTALE ORGANICO		44	5	2

I dati e le informazioni fino qui riportate evidenziano le nuove "criticità" che la Società si trova in questo momento a dover affrontare e che risultano racchiudere una doppia matrice; una prettamente operativa (derivante dal necessario incremento del personale dipendente in forza) e una economica (connessa a costi e ricavi operativi).

Una seria analisi risk-oriented non può non tener conto delle criticità sopra evidenziate e cercare delle misure di mitigazione.

fattore di rischio n. 1 punto A – fabbisogno di nuovo personale dipendente

Progressiva assunzione di nuovo personale dipendente, 5 portieri e nuove guardie giurate fino ad un massimo di 11 unità (dalle 41 previste in delibera 1/2022 alle 52 consentite da delibera 4/2022). Il nuovo personale, che sarà assunto a mezzo di procedure conformi a quelle previste nel *Regolamento*

per il reclutamento vigente presso PSP, necessiterà di un periodo di inserimento nelle dinamiche operative della Società, di una formazione specifica e di una fidelizzazione che progressivamente gli consenta di omologarsi ai livelli di efficienza e qualità dell'organico già in forza (da sempre punto di forza di PSP).

fattore di rischio n. 1 punto B – “Nuova” struttura economico-finanziaria

L'applicazione delle nuove tariffe orarie, e l'incremento del costo del lavoro connesso al progressivo crescere del numero dei dipendenti in forza dovrà trovare un nuovo equilibrio economico/finanziario che probabilmente necessiterà di un periodo di assestamento con risultati d'esercizio che potrebbero non essere analoghi a quelli fino ad oggi riscontrati.

MISURE DI MITIGAZIONE DEL FATTORE DI RISCHIO N. 1

fattore di rischio n. 1 punto A – fabbisogno di nuovo personale dipendente

L'assunzione del nuovo personale sarà effettuata a seguito di bando pubblicato in conformità al *Regolamento sul reclutamento* in vigore presso la Società, consentendo una “prima” selezione basata sulle caratteristiche e qualità dei candidati.

L'assunzione del nuovo personale sarà effettuata in modo graduale nel tempo, in conformità al progressivo affidamento di nuovi servizi da parte dell'Ente socio e cercando, comunque, di evitare assunzioni durante il periodo di massima attività stagionale (maggio/ottobre). Lo scaglionamento delle assunzioni (effettuate in mesi di minor caoticità dell'attività) consentirà, in accordo anche con quanto indicato dal Direttore Tecnico, una più rapida formazione, un miglior affiancamento e una maggior consapevolezza delle nuove unità operative.

I nuovi rapporti di lavoro, in conformità a quanto indicato dall'Ente socio, saranno tutti a tempo determinato e consentiranno, in questo modo, di poter avere a disposizione un periodo per valutare in modo attento l'efficienza e la qualità dell'unità selezionata prima di procedere alla sua eventuale stabilizzazione.

Il fattore di rischio tenderà ad attenuarsi con il passare degli anni e con il conseguente raggiungimento di una nuova stabilità ed equilibrio del reparto operativo della PSP.

fattore di rischio n. 1 punto B – “nuova” struttura economico-finanziaria

Saranno effettuate verifiche contabili periodiche che consentano di tenere costantemente sotto controllo l'evoluzione del risultato economico e di prendere tempestive decisioni e operare eventuali politiche correttive.

Si richiederà al Socio unico di non distribuire il risultato di esercizio 2022 (euro 54.814) consentendo un incremento delle riserve presenti nel patrimonio della Società e lasciando così, in via prudenziale, una migliore capacità di coprire eventuali futuri risultati d'esercizio negativi.

Si richiederà al Socio Unico, motivandone e analizzandone le cause, di apportare una modifica alle tariffe orarie previste nel caso quelle inserite nel nuovo contratto di servizi non consentano il conseguimento di un'adeguata stabilità economica e finanziaria.

Il fattore di rischio dovrebbe tendere a ridursi con il passare degli anni e con il conseguente raggiungimento di un nuovo, seppur diverso da quello attuale, equilibrio economico e finanziario.

Quanto al fattore di rischio numero 2 - Esclusività dei ricavi provenienti da un unico committente (il Socio Unico):

Seppur è parso opportuno, ai fini di una complessiva esposizione delle problematiche della Società, mettere in evidenza il presente fattore di rischio è altrettanto necessario rilevare che non è possibile, ad oggi, mettere in atto misure di mitigazione, potendo PSP Srlu espletare l'attività di vigilanza esclusivamente per conto del Socio Unico, mediante un affidamento *in house providing*.

Quanto al fattore di rischio numero 3 - Age management - "Invecchiamento" del personale dipendente:

Rilevato che l'invecchiamento del personale dipendente da un lato deve essere letto come maggior risorsa (e non quale fattore di rischio) in termini di fidelizzazione del lavoratore, conseguimento di un'elevata esperienza lavorativa e di una buona formazione professionale (anche a seguito delle attività in tale ambito svolte dalla Società), dall'altro non può non essere letto in meri termini economici. Da questo ultimo punto di vista il costo dei singoli dipendenti è risultato crescere di anno in anno a seguito degli "scatti di anzianità" che devono essere loro riconosciuti. La PSP deve far fronte, con il passare degli anni, ad un crescente costo del lavoro avendo, quale contropartita attiva, esclusivamente le tariffe orarie riconosciute in base al contratto di servizio sottoscritto con l'Ente socio di cui è stato ampiamente discusso.

Misure di mitigazione del fattore di rischio n. 3

Si ritiene possibile mitigare il rischio in analisi introducendo, se necessario, la possibilità di rimettere a carico del Socio il costo delle ore impiegate dal personale dipendente per il sostenimento di corsi di formazione obbligatori (che fino ad oggi, per estrema accortezza, non essendo considerate ore di effettivo servizio operativo non vengono "fatturate"). In estrema ratio potrebbe essere necessario, nel caso il rischio si concretizzasse e la mitigazione proposta non fosse sufficiente, valutare un lieve incremento delle tariffe orarie riservate.

Almeno in questa fase e per i prossimi anni si rileva che l'ingresso in Società di nuovo personale dipendente non provoca aggravio del rischio in analisi.

Quanto al fattore di rischio numero 4 - Crescenti necessità di adempimenti amministrativi posti a carico della Società dalle norme di riferimento:

Si rileva una crescente necessità di attività essenziali seppur non puramente "operative" che richiedono il dispendio di ingenti tempi e risorse, oltreché di una professionalità crescente. Ci si riferisce alle attività si seguito sinteticamente e non esaustivamente elencate:

- Istruttoria per pratiche di affidamenti (acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento della società) nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016;
- Espletamento di pratiche Amministrative del personale (presenze, indennità, autorizzazioni Prefettizie, archivio, ecc.);
- Gestione fatture attive (in formato elettronico) e passive;
- Attività di Formazione (programmazione fabbisogni aziendali);
- Attività di Anticorruzione e trasparenza;
- Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- Adempimenti in materia di privacy;
- Implementazione e aggiornamento di sistemi di gestione interni.

Il reparto amministrativo, tra l'altro, risponde alla necessità di provvedere ad una attenta verifica dei processi aziendali per la formulazione, ove necessario, di adeguate misure di prevenzione.

L'intento è quello di tener sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare le prestazioni nei confronti del Socio Unico, anche attraverso una gestione consapevole dei rischi, come previsto dai Sistemi di Gestione Integrati Qualità-Sicurezza-Ambiente.

Misure di mitigazione del fattore di rischio n.4

Si è ritenuto, nel recente passato, possibile mitigare il rischio oggetto di analisi attraverso la "creazione" di un vero e proprio reparto amministrativo che si occupasse in modo esclusivo di tutte le problematiche sopra sintetizzate. Tale reparto è stato formalizzato con la Determina n. 13 del maggio 2018 e risulta, ad oggi, costituito, anche in un'ottica di sostenibilità economica, da due elementi (un Caporeparto e da un operatore amministrativo). Il reparto amministrativo fa direttamente capo all'organo amministrativo (come evidenziato nell'organigramma proposto). Attualmente, nell'ottica di una sempre crescente necessità di adempimenti amministrativi, di attività di rilascio e gestione di certificazioni necessarie alla salvaguardia dell'attività svolta dalla Società, oltretutto di sempre più necessarie procedure di ricerca e implementazione di attività che consentano una "svolta green", si ritiene auspicabile un'implementazione del reparto operativo in termini di numero di unità impiegate (aumento da due a complessive tre unità). L'implementazione potrebbe iniziare andando ad impiegare (almeno parzialmente) uno dei 5 soggetti assunti per servizi fiduciari in attività amministrative di base.

Quanto al fattore di rischio numero 5 - possibile esposizione della Società a rischi legati ai fenomeni corruttivi e alle attività sensibili del modello 231.

Misure di mitigazione del fattore di rischio n.5

Le misure di mitigazione del rischio vengono di seguito sinteticamente esposte

1. adozione del modello organizzativo 231;
La società ha adottato a far data dal 3 marzo 2015, un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa vigente e adeguato ai processi societari.
Il Modello si compone di una "parte generale" e di una "parte speciale":
 - La *parte generale* comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
 - La *parte speciale* individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo ed i principi di comportamento; il Modello comprensivo del Codice Etico e norme di comportamento, sarà oggetto di revisione contestualmente all'aggiornamento del Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza.
2. nomina dell'organismo di vigilanza (OdV);
3. nomina dell'organismo indipendente di vigilanza (Oiv);
4. Piano anticorruzione di cui alla L. 190/2012.

Il Secondo il comma dell'art. 6 D. Lgs. 175/2016 prevede che *“le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”*. A seguito di tale assunto PSP Srlu ha selezionato ed elaborato alcuni indicatori ritenuti rilevanti, che possono essere in caso di opportunità implementati annualmente e che tracciano delle *“soglie di allarme”* da poter utilizzare per monitorare gli andamenti societari. Lo scavalco delle *“soglie di allarme”* si traduce in superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e meritevole dunque di approfondimento. Tali *“squilibri”*, laddove occorressero, richiederebbero un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare, che si estendesse anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

Nella fattispecie di PSP Srlu si è ritenuto di dover considerare *“soglia di allarme”* il verificarsi delle seguenti condizioni:

- a. La gestione operativa delle società sia negativa per gli ultimi due esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi di produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- b. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- c. La relazione redatta dal collegio sindacale altresì incaricato delle funzioni di revisore rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- d. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- e. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 4%.

Stabilite le soglie critiche, e con particolare riferimento agli oneri finanziari, si è deciso di calcolare, seppur non considerandoli fattori di rischio ma unicamente elementi di analisi del peso degli oneri finanziari stessi, anche i seguenti indicatori:

- f. L'indice di disponibilità finanziaria: dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1;
- g. L'indice di durata dei crediti a breve termine ($360 \times \text{crediti a breve termine} / \text{fatturato}$) supera i 180 giorni;
- h. L'indice di durata dei debiti a breve termine ($360 \times \text{debiti a breve termine} / \text{acquisti}$) supera i 180 giorni.

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati calcolati sulla base delle risultanze dell'esercizio 2021 di PSP Srlu in funzione degli indicatori di soglia previsti e ritenuti significativi per definire gli andamenti della Società.

Indicatore Soglia	Descrizione	SI/NO	Valori e risultati aggiornati con dati bilancio 2022
a	La gestione operativa della società è negativa per gli ultimi due esercizi (differenza tra valore della produzione: A meno B, ex art. 2525 c.c.)	NO	2017 - positivo 2018 - positivo 2019 - positivo 2020 - positivo 2021 - positivo 2022 - positivo Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
b	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	NO	2017 - nessuna erosione (utile) 2018 - nessuna erosione (utile) 2019 - nessuna erosione (utile) 2020 - nessuna erosione (utile) 2021 - nessuna erosione (utile) 2022 - nessuna erosione (utile) Gli utili conseguiti hanno sempre incrementato il Patrimonio Netto della Società. Sono stati distribuiti dividendi solo nel 2021. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
c	La Relazione redatta dal Collegio Sindacale/Sindaco Unico, altresì incaricato delle funzioni di revisore, rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	Il Sindaco Unico, incaricato di svolgere anche la funzione di revisore contabile, non ha espresso nella propria relazione al bilancio relativo all'esercizio 2022 (e neppure vi è traccia in quelle di accompagnamento ai precedenti bilanci) alcun dubbio circa problemi che inficiano la continuità aziendale.
d	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto e attivo immobilizzato è inferiore a 1 in una misura inferiore al 30%	NO	2017 - indicatore = 11,93 2018 - indicatore = 19,62 2019 - indicatore = 27,04 2020 - indicatore = 19,79 2021 - indicatore = 15,22 2022 - indicatore = 10,93 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
e	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 4%	NO	2017 - non ci sono oneri finanziari. 2018 - non ci sono oneri finanziari 2019 - non ci sono oneri finanziari 2020 - non ci sono oneri finanziari. 2021 - non ci sono oneri finanziari 2022 - non ci sono oneri finanziari Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
f	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1.	NO	2017 - indicatore = 5,30 2018 - indicatore = 5,36 2019 - indicatore = 6,01 2020 - indicatore = 6,38 2021 - indicatore = 7,29 2022 - indicatore = 7,13 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
g	L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 x crediti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	NO	2017 - indicatore = 113 2018 - indicatore = 115 2019 - indicatore = 150 2020 - indicatore = 146 2021 - indicatore = 156 2022 - indicatore = 141 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
h	L'indice di durata dei debiti a breve termine (360 x debiti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	NO	2017 - indicatore = 44 2018 - indicatore = 50 2019 - indicatore = 48 2020 - indicatore = 50 2021 - indicatore = 45 2022 - indicatore = 40 Per quanto esposto in valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.

Nella tabella seguente si riportano, per completezza, anche i valori degli indicatori soglia assunti, oltreché nel 2022, anche negli anni precedenti (2017, 2018, 2019, 2020 e 2021).

Indicatore Soglia	Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Note al 31/12/2022
a	La gestione operativa della società è negativa per gli ultimi due esercizi. (differenza tra valore della produzione : A meno B, ex art. 2525 c.c.)	positiva	positiva	positiva	positiva	positiva	positiva	Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
b	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	Utile	Utile	Utile	Utile	utile	utile	Il Bilancio relativo all'esercizio 2022 (in fase di approvazione) porta un utile di esercizio. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
c	La relazione redatta dal Collegio Sindacale/Sindaco Unico, altresì incaricato delle funzioni di revisore, rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Il Sindaco Unico, altresì incaricato di svolgere la funzione di revisore contabile, non ha espresso nella propria Relazione di accompagnamento al bilancio relativo all'esercizio 2022 alcun dubbio circa potenziali problemi che inficiano la continuità aziendale.
d	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto e l'attivo immobilizzato è inferiore a 1 in una misura inferiore al 30%	11,93	19,62	27,04	19,79	15,22	10,93	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2022 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
e	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 4%	NO	NO	NO	NO	NO	NO	La Società non ha oneri finanziari emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2022. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
f	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1.	5,3	5,36	6,01	6,38	7,29	7,13	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2022 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
g	L'indice di durata dei crediti a breve termine (360 x crediti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	113	115	150	146	156	141	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2022 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.
h	L'indice di durata dei debiti a breve termine (360 x debiti a breve termine / fatturato) supera i 180 giorni	44	50	48	50	45	40	Per quanto ricavabile dai dati emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2022 questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società.

Co. 3 del D. Lgs. 175/2016 – valutazione dell’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell’attività svolta dalla società, in merito all’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni del co. 3 del D. Lgs 175/ 2016.

Rif.comma 3 D. Lgs. 175/2016	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
lett.a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<p>Considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> *PSP Srlu svolge la propria attività esclusivamente a favore del Socio Unico; *che il ricorso al mercato per la produzione di servizi si limita alle spese strettamente connesse al servizio prestato al Socio unico; *che la Società è tenuta a rispettare il Codice dei Contratti Pubblici (d. lgs. 50/2016); *che la Società si è, peraltro, dotata di uno specifico Regolamento interno per l’acquisizione beni e servizi; *che non esistono beni o servizi di proprietà industriale ed intellettuale da tutelare; *considerate, infine, le dimensioni della Società e la struttura organizzativa. <p>Per tutto quanto sopra, in questa fase, non si ritiene necessario integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti previsti dal comma 3 let.a.</p> <p>Si evidenzia, tuttavia, che nel caso il Socio Unico decidesse di autorizzare la Società a diversificare i propri servizi, potrebbe rendersi necessario procedere alla stesura di idonei regolamenti volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.</p>
lett.b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	<p>La Società, in un’ottica di sviluppo, nella finalizzazione dell’attività di analisi dei processi aziendali volti alla valutazione del rischio e anche in considerazione con quanto previsto all’art. n° 6 co. b del D.lgs 175/2016, con Determina n. 13/2018 del 18/05/2018 ha voluto individuare il Reparto Amministrazione come ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza e nel rispetto delle dimensioni e alla complessità della Società. Il Reparto Amministrazione è collocato alle dirette dipendenze gerarchiche dell’Organo Amministrativo.</p> <p>Il Capo Reparto Amministrativo (Sig.ra Ausilia Canestrelli), unitamente all'Amministratore Unico, collaborano fattivamente con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste provenienti da quest'ultimo e trasmettendo trimestralmente all'organo di controllo statutario tutte le informazioni necessarie per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, reputando che le funzioni ascrivibili all'ufficio di controllo interno previsto dal comma 3 let.b) siano già previste nell'attuale configurazione societaria, e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene non proficuo introdurre un ufficio di controllo interno unitario, preferendo demandare le diverse funzioni alle specifiche competenze di dominio come attualmente strutturate.</p>

lett.c	Codici di condotta proprio, o adesione a codici di condotta collettiva aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società.	PSP Srlu - ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - ha adottato il proprio Codice Etico; - ha approvato il proprio Piano triennale anticorruzione; La Società ha, inoltre, adottato i seguenti regolamenti interni: - Regolamento per l'acquisizione beni e servizi in economia; - Regolamento di gestione del fondo cassa economale; - Regolamento Missioni-Trasferte; - Regolamento Erogazione Contributi. Con assemblea tenutasi il 22/11/2018 la Società ha, infine, approvato: - un Regolamento per il reclutamento del personale dipendente; - un Regolamento aggiornato di gestione del fondo cassa economale.
lett. d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	In considerazione delle dimensioni della Società, della struttura e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi previsti dal presente comma, che appaiono non pertinenti con le dimensioni e l'attività svolta da PSP Srlu.

Co. 4 del D. Lgs. 175/2016 – Relazione sul governo societario

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente Relazione verrà pubblicata unitamente al bilancio di esercizio 2022 che si compone di bilancio e nota integrativa, nella sezione “società trasparente” del sito istituzionale.

Co. 5 del D. Lgs. 175/2016 - Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario

Si rimanda alla trattazione di cui al comma 3 circa le motivazioni inerenti alla decisione di non integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori atti/codici/regolamenti.

Piombino, 12 aprile 2023

Port Security Piombino Srlu
L'Amministratore Unico
Dott. Gabriele Martellucci

